



*Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e  
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA  
PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

**PN FEAMPA 2021/2027**

**Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 - Verbale**

Il giorno **22 marzo 2023** si è svolta a Roma, presso il Bettoja hotel Massimo d'Azeglio, la I Riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale finanziato dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMPA) 2021/2027 convocata con nota prot. n. 0145173 del 08/03/2023, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione del Regolamento interno del CdS del PN-FEAMPA 21-27
2. Stato di attuazione del PN-FEAMPA 21-27 e prossimi step
3. Approvazione documento sui criteri di selezione (parte generale e parti specifiche)
4. Informativa su Piano di Valutazione PN-FEAMPA 21-27
5. Varie ed eventuali

La sessione inizia con i saluti della Direttrice **LENA ANDERSSON PENCH** - DG MARE – Commissione Europea - sottolineando gli sforzi compiuti per l'adozione del PN FEAMPA 2021-2027, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2022) 8023 del 03 novembre 2022. Sottolineando l'importanza del settore italiano della pesca e la necessità di un dialogo costruttivo tra gli Stati membri e la Commissione europea, la dott.ssa Pench illustra brevemente il nuovo pacchetto di politiche europee approvato il mese scorso – il "[Patto per la pesca e gli oceani](#)" - che si compone di quattro documenti principali: 1) una valutazione della politica comune della pesca evidenziando i tre obiettivi principali, ambiente, sociale e sostenibilità economica; 2) un piano d'azione per la protezione e il ripristino degli ecosistemi marini per una pesca sostenibile e resiliente, che si concentra sull'impatto ambientale e sulla diversità biologica; 3) una strategia per la transizione energetica del settore della pesca dell'UE per il quale sottolinea l'importanza di ridurre l'uso di combustibili fossili; 4) una relazione sull'organizzazione comune dei mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura.

Al riguardo interviene il presidente dell'Alleanza Cooperative Pesca, dott. **GIAMPAOLO BUONFIGLIO**, per il documento relativo all'Action Plan, sottolineando i risultati raggiunti dalla politica comune della pesca verso gli obiettivi di sostenibilità e di recupero degli stock cui però si sovrappongono obiettivi e target di politiche ambientali (direttiva HABITAT e strategia per la Biodiversità) troppo frenetici. Chiede, pertanto, a nome delle organizzazioni dell'Alleanza, che venga rigettata la logica del *phasing out* e di proseguire il percorso già intrapreso con la politica comune della pesca, soprattutto per quanto riguarda l'eliminazione dello strascico dai mari europei.



# *Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA  
PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

La Direttrice della DG Mare evidenzia che l'iter è ancora in corso e si augura un dialogo sempre aperto con tutte le parti interessate.

Alle ore 10.30 circa, la Dott.ssa Eleonora Iacovoni - DG PEMAC, dà inizio ai lavori secondo il previsto Ordine del giorno.

## **Punto 1. Approvazione del Regolamento interno del CdS del PN-FEAMPA 21-27**

Il referente della DG MARE dott. STELIOS MITOLIDIS sottolinea le integrazioni richieste al documento, in particolare sugli obblighi relativi alle quattro condizioni abilitanti orizzontali presenti nel programma (appalti pubblici, aiuti di Stato, diritti fondamentali e diritti delle persone con disabilità) e alle norme sul conflitto di interessi.

Coldiretti, Lega Coop e CISL chiedono delle revisioni in merito alle corrette denominazioni delle rispettive organizzazioni.

La Regione Toscana chiede la possibilità di incontri propedeutici alle sedute del CdS.

Interviene la Regione Sicilia, chiedendo di inserire tra le modalità di convocazione del CdS, di cui all'art. 4, anche la convocazione su indicazione degli organismi intermedi.

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC sottolinea che il Regolamento riprende le modalità già in vigore nella precedente programmazione, ribadendo che le riunioni saranno precedute dagli incontri del Tavolo Istituzionale che sarà istituito dopo il CdS e che sono già previste due riunioni all'anno che per ragioni organizzative sarebbe preferibile non aumentare, fermo restando la possibilità di attivare sempre procedure scritte rimanendo nella piena disponibilità delle esigenze avanzate dagli organismi intermedi.

Viene chiesto a tutti i componenti di comunicare i membri effettivi e supplenti in modo da aggiornare la lista per il CdS 2021-2027.

L'AdG chiede ai membri del Comitato l'approvazione del Regolamento interno del CdS, che si ritiene approvato.

## **Punto 2. Stato di attuazione del PN-FEAMPA 21-27 e prossimi step**

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC illustra attraverso la presentazione delle slide, lo stato dell'arte in merito all'avvio dell'implementazione del PN-FEAMPA 21, scandito dai seguenti step:

- 14/02/2022 - D.M. n. 69969 relativo al riparto finanziario delle risorse in quota UE del PN FEAMPA tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;
- 10/11/2022 Accordo in Commissione Politiche Agricole sul riparto finanziario delle risorse



# *Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA  
PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

spettanti alle Regioni e le province autonome, tra gli OO.II.;

- 30/12/22 - D.M. n. 067224 che istituisce l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e la Funzione contabile del Programma;
- 02/03/2023 - schema di Accordo multiregionale in sede tecnica del Comitato Interregionale, già presentato nel corso di due riunioni tecniche della Commissione Politiche Agricole della Conferenza delle Regioni ed in attesa di approvazione in Conferenza Stato-regioni.

Su quest'ultimo documento, informa che il punto controverso richiesto dal Ministro, sia la possibilità, laddove non si raggiungano i target di avanzamento finanziario previsti, di rimodulare i piani finanziari nell'ambito del tavolo istituzionale. Questa norma intende monitorare l'andamento della spesa e consentire l'individuazione di azioni correttive, già nel 2024, considerato che il primo N+3 sarà già nel 2025.

Vengono poi illustrati tutti gli step operativi riguardanti gli aspetti attuativi del PN FEAMPA, tra cui la procedura di gara per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica, suddivisa in tre lotti (supporto all'AdG, alla Certificazione ed alla Valutazione), già esperita, e quella per l'affidamento del servizio di Raccolta Dati -art.23 Controllo ed esecuzione del Reg.(UE) 2021/1139 già approvata, la predisposizione del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza, del documento generale per la selezione delle operazioni, dei criteri di selezione per gli interventi relativi all'arresto temporaneo, all'arresto definitivo dell'attività di pesca, alle compensazioni per i costi aggiuntivi sostenuti dalle imprese per effetto della guerra in Ucraina e dei criteri di selezione delle strategie FLAG la cui approvazione sarà oggetto di procedura scritta. Brevemente si descrivono anche le prossime attività che verranno svolte, tra le quali la gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione.

Il referente della DG MARE dott. STELIOS MITOLIDIS complimentandosi per il lavoro finora svolto e per il PN approvato, ricorda la necessità di attuare fin da subito tutte le possibili fasi attuative, dando priorità a tutti i progetti che potranno creare spesa entro il 2025 in considerazione della prima scadenza N+3. Chiede inoltre di concentrare gli sforzi per affrontare le sfide ambientali, il cambiamento climatico e la transizione *green*, tenendo presente in particolare la possibilità di utilizzare in materia ambientale anche altri fondi (programma Life, Horizon, Interreg e PNNR che prevede un importo rilevante per il FEAMPA, etc) per massimizzare gli effetti delle politiche UE nel loro insieme. Sulle strategie CLLD ribadisce l'importanza di focalizzarsi sulla *blue economy* e di approvare un numero ridotto di strategie.

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC concorda con la DG MARE assicurando il massimo impegno in termini di dialogo e condivisione tra l'AdG, le Regioni e la Commissione europea. Si è in linea tra l'altro con la richiesta della Commissione di riduzione del numero di FLAG finanziati.

Interviene PIER ANTONIO SALVADOR, presidente API, chiedendo sulla raccolta dati il coinvolgimento delle Associazioni.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e  
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA  
PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Interviene MASSIMO PILLARELLA della REGIONE MOLISE per un chiarimento in merito alla deroga alla dimensione minima del FLAG.

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC, in risposta al Molise, chiarisce che la Regione dovrà istituire un solo FLAG.

Interviene, da remoto, GIANNI GUARNERI della REGIONE TOSCANA chiedendo di organizzare le rimodulazioni dei piani finanziari per priorità, consentendo alle Regioni di poter attivare i bandi.

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC chiarisce l'intento di raggiungere l'obiettivo finanziario sulle misure crisi Ucraina solo ed esclusivamente con il FEAMP 2014-2020.

Interviene ALDO DI MOLA della REGIONE PUGLIA dichiarandosi d'accordo sulla riduzione del numero dei FLAG.

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC prosegue illustrando la prossima *roadmap* attuativa che prevede:

- predisposizione ed approvazione del Regolamento del Tavolo Istituzionale, delle disposizioni attuative per gli interventi relativi all'arresto temporaneo, arresto definitivo ed eventualmente le compensazioni agli operatori del settore colpiti dalla Guerra in Ucraina, delle linee guida per la selezione delle strategie di sviluppo locale CLLD;
- stipula delle Convenzioni singole tra l'AdG ed ogni O.I.;
- predisposizione di un primo schema di sistema informativo;
- entro fine settembre 2023 predisposizione ed approvazione dei criteri di selezione di tutti gli interventi previsti dal PN-FEAMPA 21-27;
- entro il 3 novembre 2023 selezione delle Strategie di Sviluppo locale;
- entro fine novembre predisposizione ed approvazioni di manuali e linee guida su spese ammissibili;
- entro fine dicembre prima *release* del nuovo sistema informativo per la gestione delle operazioni a valere sul FEAMPA.

Interviene il referente della REGIONE LIGURIA chiedendo di anticipare il termine del 30 settembre per l'approvazione dei criteri di selezione di tutti gli interventi del PN ritenuto tardivo per l'attuazione del Programma. Tale richiesta è supportata anche da altre regioni (SICILIA, PUGLIA).

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC si dimostra favorevole ad accogliere tale richiesta chiedendo alle Regioni stesse di anticipare loro un documento sui criteri di selezione delle operazioni di competenza regionale, atenzionando che al momento le anticipazioni non sono certificabili e sollecitando la corretta valutazione da parte delle Regioni degli investimenti che potranno produrre spesa già nel 2024. Si sottolinea l'esigenza di evitare, come accaduto nella passata programmazione,



# *Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA  
PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

svantaggiose proroghe degli investimenti, soprattutto in acquacoltura.

Interviene MIRVANA FELETTI della REGIONE LIGURIA sottolinea la necessità di improntare misure dove si spende tanto e si spende bene, quali gli investimenti per la gestione nelle aree Natura 2000, per i FLAG e soprattutto per l'acquacoltura. Su questo punto si trova d'accordo anche la Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC.

Sull'intervento, da remoto, della REGIONE LIGURIA, la Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC ribadisce che il SIGECO dovrà essere approvato entro giugno, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060.

La REGIONE LIGURIA chiede altresì precisazione sul nuovo SIPA ed in particolare sull'interazione con i sistemi informatizzati regionali per l'acquisizione delle domande.

La REGIONE VENETO chiede di poter eliminare dal sistema la fase di revisione che ha notevolmente appesantito e rallentato i flussi procedurali.

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC chiarisce che non essendo ancora operativo, per ora il SIPA non permette la presentazione delle domande. Si evidenzia che sul FEAMPA molte procedure saranno semplificate anche grazie all'utilizzo dei costi semplificati.

Un altro strumento fondamentale per il FEAMPA sarà l'attivazione degli strumenti finanziari, per i quali è stata realizzata una raccolta legislativa e di raccomandazioni, analizzate le applicazioni condotte in Europa ed avviate interlocuzioni con la BEI e il cui percorso prevede una prima fase di progettazione (della durata di sei mesi) che si compone delle seguenti azioni: Valutazione ex ante, identificazione focus tematico e geografico, accordo di finanziamento e definizione governance del fondo; ed una seconda fase strategica di investimento che prevede: la gara per il gestore del fondo, la scrittura del Business plan del fondo, la definizione della strategia di investimento e policy, l'Attivazione del cofinanziamento e l'identificazione dei costi di gestione. Il percorso da seguire sarà ampiamente condiviso con gli Organismi Intermedi e la Commissione europea anche attraverso tavoli tecnici. In data 12-15 marzo i nostri tecnici hanno partecipato alle attività organizzate da FI-Campus per le Autorità di gestione tenutosi a Bruxelles.

Il Direttore Generale FRANCESCO SAVERIO ABATE interviene sostenendo che è necessario creare un sistema di strumenti finanziari visti i rapidi cambiamenti dello scenario mondiale. Ricorda inoltre che il Contratto di Filiera è uno strumento finanziario.

Anche la DG MARE condivide e sostiene favorevolmente l'approccio per l'impiego degli strumenti finanziari nell'ambito del PN FEAMPA rappresentando una sfida rilevante in questa programmazione e ribadendo quanto l'Italia abbia già molto *know how* e tanti esempi di applicazione degli SF da parte dei Fondi UE, in particolare FESR, ad esempio su progetti di ricerca.

Il dott. STELIOS MITOLIDIS ricorda nel merito l'esempio dell'Estonia sull'utilizzo di una sorta di schema di garanzia.

Interviene il dott. ALBERICO SIMIOLI, Meridiana Italia (Assistenza Tecnica) chiarendo che si stanno già cercando anche soluzioni alternative alle solite garanzie, quali lo strumento del noleggito operativo.



# *Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA  
PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

## **Punto 3. Approvazione documento sui criteri di selezione (parte generale e parti specifiche)**

La Dott.ssa IACOVONI della DG PEMAC presenta il documento sui criteri di selezione diviso in: Inquadramento normativo; Applicazione dei principi orizzontali; Inquadramento generale degli interventi; Criteri generali di ricevibilità ed ammissibilità; Indirizzi strategici per la selezione degli interventi; La metodologia per l'attribuzione del punteggio di merito agli interventi; Pubblicizzazione dei criteri di selezione e trasparenza della selezione; Identificazione degli interventi; Criteri di selezione degli interventi.

Il dott. ALBERICO SIMIOLI Meridiana Italia (Assistenza Tecnica) illustra più dettagliatamente il documento ed in particole le quattro categorie principali di criteri di selezione scelti: Criteri trasversali, Criteri specifici del richiedente, Criteri qualitativi della proposta progettuale, Criteri specifici dell'operazione; cui si aggiungono i criteri di premialità. Viene chiarito il sistema di calcolo del punteggio utilizzato nella metodologia e sottolineando che per la qualificazione del PN-FEAMPA sono presenti criteri qualitativi della proposta progettuale, criteri premiali e una soglia per l'accesso al sostegno. Un ulteriore approfondimento viene fatto per chiarire i principi alla base della metodologia di calcolo dei criteri di selezione dell'arresto temporaneo e dell'arresto definitivo dell'attività di pesca.

Il referente della DG MARE dott. STELIOS MITOLIDIS, pur essendo stata chiarita la metodologia adottata, propone di approvare, in tempi stretti, il documento sui criteri di selezione in procedura scritta.

Interviene il referente di FEDERPESCA chiedendo se possibile attraverso i criteri di selezione di dare una premialità alla demolizione delle imbarcazioni più vecchie, una modifica al numero di giorni di attività a mare per i sistemi di circuizione e volante (180 giorni in due anni) e la riduzione del numero giornate di pesca pari a 730 per il criterio di selezione SO1.

Il referente della DG MARE dott. STELIOS MITOLIDIS chiarisce che il requisito dei 180 giorni di attività di pesca, per l'ammissione al premio per l'arresto definitivo dell'attività di pesca, è una previsione regolamentare e, pertanto, impossibile da derogare. Relativamente all'aspetto della premialità delle imbarcazioni più vecchie nei criteri è già presente una tale criterio, fermo restando che la definizione delle priorità deve essere sempre collegata alla politica di conservazione.

La REGIONE MOLISE interviene sottolineando che l'elemento più difficile da gestire è il fattore tempo, a causa dei permessi e delle autorizzazioni. Questo potrà decretare la fattibilità di un intervento. Propone di inserire tra gli elementi qualitativi una valutazione dell'attendibilità dell'iniziativa.

Il Rappresentante del FRIULI VENEZIA GIULIA solleva un dubbio circa il criterio FR1 della misura Crisi-Ucraina, sul coordinamento dei criteri di selezione FEAMP e FEAMPA.

Il dott. ALBERICO SIMIOLI Meridiana Italia (Assistenza Tecnica) propone altresì la possibilità di fare una simulazione con i criteri e i principi proposti per capire se ci sono margini per ampliare la strategia. Saranno inoltre presi in considerazione gli altri suggerimenti pervenuti, quali l'inserimento di una valutazione dell'attendibilità dell'iniziativa dei crono-programmi nei termini indicati in relazione alla qualità del progetto e l'allineamento delle griglie tra FEAMPA e FEAMP.



# *Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA  
PESCA E DELL'IPPICA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA E DELL'ACQUACOLTURA

Proseguendo, invece, con i Principi Generali dei Criteri di selezione CLLD, tenuto conto che già il PN fornisce indicazioni in riferimento ai criteri di ammissibilità e di selezione delle strategie di cui il documento proposto prende atto, sarà garantito l'adeguamento del documento stesso ai commenti della DG MARE relativamente tra l'altro ad una più chiara descrizione del processo di selezione, alla riduzione del numero dei criteri, una coerente distribuzione tra criteri di ammissibilità e di selezione, ad esplicitare criteri più chiari per il sostegno preparatorio, alla proposta di eliminazione di alcuni criteri; si terrà conto infine del contributo in merito fornito da Confcooperative.

Il referente della DG MARE dott. STELIOS MITOLIDIS ribadisce l'esigenza di rendere il documento sui Criteri di selezione CLLD più semplice e snello, anche al fine di implementare quanto prima ed efficacemente la stesura e la selezione delle strategie.

I documenti sulla metodologia ed i criteri di selezione saranno aggiornati in base alle osservazioni presentate e trasmessi per la relativa approvazione mediante procedura scritta.

## **Punto 4. Informativa su Piano di Valutazione PN-FEAMPA 21-27**

Interviene ELENA BASSANO di IZI SPA precisando che a seguito di selezione conclusa supporteranno l'AdG nella predisposizione del Piano di Valutazione nel rispetto delle tempistiche dai Regolamenti: presentazione del PdV entro un anno dall'approvazione del Programma (3 novembre 2023), realizzazione di una valutazione intermedia nel 2024 e una valutazione di impatto nel 2029, assicurando il coinvolgimento tra AdG, Ministero ed OI.

## **Punto 5. Varie ed eventuali**

Nessuna richiesta di discussione.

**Non essendovi altri argomenti da discutere, alle ore 13.00 viene conclusa la riunione con l'approvazione del Regolamento interno.**